COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 25 del 27 settembre 2016

L'anno duemilasedici, il giorno ventisette del mese di settembre alle ore 11.00, presso la sede dell'E.A.R. "Teatro di Messina", previa convocazione via mail in data 19 settembre c.a. da parte del Presidente, si è riunito il Collegio Straordinario dei Revisori, nominato giusto Decreto dell'Assessore Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo n. 4 del 24/02/2016 ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale n. 04/1995.

Sono presenti i Sigg.ri:

- Rag. Salvatore Jervolino – Presidente – funzionario direttivo dell'Assessorato Regionale all'Economia;
- Sig. Lorenzo Granata – Componente – funzionario direttivo della Presidenza della Regione;

Ciò premesso, il collegio, dà seguito ai lavori iniziati in data 26.09.2016, e di cui al verbale n. 24 di pari data, con riferimento al parere sul rendiconto generale consuntivo 2015.

Altra criticità risulta essere il continuo ricorso alla anticipazione di tesoreria che, se da un punto di vista contrattuale con l'Istituto Tesoriere, Banca Nazionale del Lavoro, è prevista, da un punto di vista strettamente contabile, al riguardo si è pronunciata la Corte dei Conti, il ricorso all'anticipazione di Tesoreria per un Ente deve essere il più possibile eccezionale e non costante in quanto lo stesso è da considerarsi dannoso per l'Ente provocando un danno economico notevole in termini di interessi passivi che, usufruendo di tale servizio, devono essere riconosciuti all'Istituto tesoriere. I frequenti problemi di liquidità dell'Ente Teatro sono dovuti ad un costante squilibrio tra gli esigui flussi di entrate proprie e le spese obbligatorie e/o a scadenza fissa e improrogabile.

L'anno 2015, nel rapporto costi/ricavi, a parere di questo Organo di controllo da un punto di vista gestionale è stato pressoché disastroso, con perdite nel suo complesso di circa Euro 1.360.974,42. Basti ricordare i progetti di programmazione della Stagione estiva e il Progetto

delle produzioni di danza, l'investimento "Foresteria" che ha comportato oneri per complessivi Euro 40.938,37 a fronte di ricavi pari a Euro 1.575,00.

Questo Collegio rileva in forma molto negativa il disinteresse da parte dell'Amministrazione del Teatro e dei suoi vertici nella qualificazione del personale dell'Ente che, ad oggi, non ha certezze di un proprio inquadramento professionale sia da un punto di vista giuridico che economico e pone una riflessione di carattere squisitamente contabile, ovvero che le perdite che si sono registrate nella gestione 2015 per l'importo di cui sopra avrebbero forse consentito la soluzione di un annoso problema. Questo Organo di controllo straordinario fino a quando sarà in carica con pieni poteri all'interno dell'Ente Teatro vigilerà sulla questione dei mancati diritti riconosciuti ai lavoratori in una veste di controllo tecnico-contabile e allo stesso modo vigilerà su fatti gestionali che, sicuramente come avvenuto nell'anno 2015, hanno causato nocumento al Teatro di Messina. Si auspica da parte dell'Amministrazione dell'Ente e dei suoi vertici che nel bilancio di previsione 2016/2018 venga considerata la questione del personale in maniera concreta al fine di scongiurare l'insorgenza di contenziosi che potrebbero arrecare ulteriori danni all'Ente Teatro in termini di interessi e spese di giudizio.

Si invita l'Ente agli adempimenti relativi allo Statuto e al Regolamento di organizzazione e P.O. che deve essere sottoposto, per quanto di competenza, a questo Organo di revisione. Si rappresenta, infine, che questo Collegio procederà ad un continuo monitoraggio della spesa.

Il Collegio straordinario dei Revisori dei conti, dopo aver proceduto all'asseverazione dei prospetti relativi al rispetto dei vincoli di spesa, esprime, in relazione al Rendiconto generale 2015 dell'Ente Teatro, parere positivo con rilievi, ritenendo di dare agli stessi una valutazione di gravità tale da non inficiare l'intero documento contabile e invita l'Ente a trasmettere il Rendiconto generale, unitamente a tutti gli allegati - modelli di asseverazione relativi ai vincoli di spesa e la relazione del Collegio straordinario dei Revisori, all'Organo tutorio Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo per il seguito di competenza.

L'Amministrazione dell'Ente non può rimanere ancorata ai contributi della Regione Siciliana, anche questi si vanno sempre più assottigliando, ma la gestione deve essere condotta con scrupolo e diligenza nell'assunzione delle varie iniziative, considerato che l'E.A.R. Teatro di Messina è un soggetto pubblico che amministra risorse pubbliche e che

eventuali danni provocati dall'uso poco attento delle risorse sono da riferire a responsabilità di fronte alla Corte dei Conti.

Il Presidente alle ore 12.00 dichiara chiusi i lavori.

Del ché si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Collegio dei Revisori e trasmesso al Sovrintendente, al Presidente e al C.d.A.

Il Componente
(Sig. Lorenzo Granata)

Il Presidente
(Rag. Salvatore Jervolino)